

Regno d'Italia

Legnano li 30. 6. 1860

dimid. al  
Giudice di  
Pace

Il Sindaco eff.

Al Sig. Vice Prefetto Distrettuale di Gallarate

Con verbale rapporto di Luigi Giacca Maffaro abitan-  
te della capina Mazzafame membro di questo Comune  
notificò a quest'ufficio, che la notte del giorno  
19. andante lì fu rubato tutto i soldi che aveva nel  
consiglio (in lire 9. Ester, ed una Coda  
Colognese) un Paese di ottone, che ~~era~~ era stato finito  
stesso Colognese.

Angelo Innocente Maffaro, e domiciliato nella sua  
Capina Mazzafame depose pure che nella medesima notte  
19. (come da trovi qualche) esso smarrito tutte i soldi che  
si trovava nel suo Colognese in lire 6. Gallina avendo questa  
fusio del detto Colognese con chiave contrapposta, non  
essendovi alcuna rotura.

Né l'uno, né l'altro sapeva dove ultimori indirizzi, ed io pure  
non sapevo per ora di raggiungervi cosa alcuna.

H. B. N.

Regno d'Italia

Legnano 27 - x<sup>o</sup> 1910.

Simile al Giudice  
di Pace

M. Sindaco E.

Al Sig: Vice-Profetto distrettuale = Gallarate

Con

Sopra verbale rapporto del Sig: Raffaele Lampugnani  
Macellaio notificò a questo mio Ufficio, che alla sera del giorno  
andante verso le ore sette della sera trobo sospet-  
sito un perro di cane del peso di circa libbre venti  
grande Milanesi:

Il Sig: Girolamo Colombo domiciliato in Legnanello  
depose perve, che verso le ore quattro della notte scorsa  
un cane battente nel muro esteriore alla di lui cucina  
che guarda verso un vicolo, che mette all'Olona, e  
che accuso egli in strada scorsi fuggire due, o tre persone  
le quali infatti avevano disposto di compiere il muro.  
non successe però alcuna vettura appena <sup>arrivato</sup> in tempo.  
Ma l'uno, né l'altro sappeso dare ulteriori indizi, <sup>per</sup> <sup>ad</sup>  
ad io pure non sono per ora <sup>sapevo</sup> di raggiungervi  
cosa alcuna.

Ho l'onore di proffermi colla più diffusa stima.